



COMUNE DI SASSARI

Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: MODIFICA AL REGOLAMENTO DEL CANONE UNICO -

Sessione ordinaria convocazione prima seduta pubblica

L'anno duemilaventidue addì sette del mese di aprile

in Sassari e nella sala delle adunanze del Consiglio previ avvisi, diramati a termini di regolamento, si è riunito il Consiglio di questo Comune e sono intervenuti i Signori:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
Alivesi Manuel	P	-	Di Guardo Grazia Rita	P	-	Panu Antonio	P	-
Andria Mariolino	P	-	Fundoni Carla	P	-	Pinna Fabio	P	-
Bisail Marco	P	-	Gavini Giambattista	-	A	Posadinu Teresa G.	-	A
Brianda Mariano G. A.	P	-	Ginesu Francesco	P	-	Profili Gian Carlo	P	-
Campus Gian Vittorio (Sindaco)	P	-	Luisi Christian	P	-	Rizzu Massimo	P	-
Carta Pasquale Antonio	P	-	Manca Marco	-	A	Serra Gian Carlo	P	-
Deiana Daniele	-	A	Masala Giuseppe	P	-	Sias Federico	-	A
Deiana Giuseppe	P	-	Mascia Giuseppe	P	-	Sini Enrico	P	-
De Martis Sofia	P	-	Masia Giovanni A. A.	P	-	Toschi Pilo Sebastiano	-	A
Demurtas Pietro	P	-	Murru Maurilio	P	-	Ventura Giommara	P	-
Desole Andrea	P	-	Orunesu Virginia Lucia	P	-	Zallu Patrizia	P	-
Dettori Marco	P	-	Palopoli Giuseppe	P	-			

Sono presenti le Assessori: Arru, Masala e Useri e gli Assessori: Sardara e Sassu.
Sono assenti l'Assessora Corda e gli Assessori: Lucchi, Meazza e Mulas.

PRESIDENTE

Dott. Maurilio Murru

con la partecipazione del

SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonino Puledda

In continuazione di seduta, il Presidente pone in trattazione l'argomento in oggetto. L'Assessore al bilancio e tributi Sardara illustra la proposta di deliberazione al Consiglio.

Nel corso dell'intervento dell'Assessore Sardara è entrato in aula il consigliere Gavini.

Per il contenuto dell'illustrazione, si rinvia alla registrazione su supporto informatico, che costituisce documentazione amministrativa ai sensi dell'articolo 49 del regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale.

Il Presidente poiché nessun Consigliere chiede di intervenire, invita il Consiglio a deliberare simultaneamente sulla proposta di deliberazione e sulla esecutività immediata della stessa.

ESEGUITA la votazione espressa per chiamata nominale ed accertata con l'assistenza degli scrutatori, i consiglieri Palopoli e Profili, presenti 29 (essendo entrato nel corso del dibattito il consigliere Gavini ed essendo uscito il consigliere Dettori), votanti e favorevoli 19, astenuti 10: la consigliera Fundoni e i consiglieri Andria, Brianda, Demurtas, Ginesu, Masala, Mascia, Panu, Pinna e Rizzu.

Il Presidente, poiché non è stata raggiunta la prescritta maggioranza di cui all'articolo 1, comma 4, del vigente Statuto comunale, indice la seconda votazione, nella quale sarà necessaria la maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta n. 2685 in data 24 marzo 2022 di cui all'oggetto, presentata dall'Assessore al bilancio e tributi;

RICHIAMATE le proprie deliberazioni:

- n. 92 del 29 dicembre 2020, inerente l'approvazione del Regolamento del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone di concessione per l'occupazione delle aree pubbliche destinate ai mercati;
- n. 19 in data 8 aprile 2021, con la quale è stato modificato il suddetto Regolamento;

PRECISATO che lo stesso regolamento, nella sua attuale formulazione prevede specifiche clausole di adeguamento delle sue disposizioni alla superiore normativa e di monitoraggio del loro impatto sulla organizzazione dell'Ente e contesto sociale, produttivo e territoriale di riferimento;

VISTI:

- l'articolo 1, comma 848, della legge n. 178 del 30 dicembre 2020 (legge di bilancio 2021), che ha sostituito il comma 831 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, con il seguente:
“831. Per le occupazioni permanenti del territorio comunale, con cavi e condutture, da chiunque effettuata per la fornitura di servizi di pubblica utilità, quali la distribuzione ed erogazione di energia elettrica, gas, acqua, calore, di servizi di telecomunicazione e radiotelevisivi e di altri servizi a rete, il canone è dovuto dal soggetto titolare dell'atto di concessione dell'occupazione del suolo pubblico e dai soggetti che occupano il suolo pubblico, anche in via mediata, attraverso l'utilizzo materiale delle infrastrutture del

soggetto titolare della concessione sulla base del numero delle rispettive utenze moltiplicate per la seguente tariffa forfetaria:

Classificazione dei comuni Tariffa

Comuni fino a 20.000 abitanti euro 1,50

Comuni oltre 20.000 abitanti euro 1

In ogni caso l'ammontare del canone dovuto a ciascun ente non può essere inferiore a euro 800. Il canone è comprensivo degli allacciamenti alle reti effettuati dagli utenti e di tutte le occupazioni di suolo pubblico con impianti direttamente funzionali all'erogazione del servizio a rete. Il numero complessivo delle utenze è quello risultante al 31 dicembre dell'anno precedente ed è comunicato al comune competente per territorio con autodichiarazione da inviare, mediante posta elettronica certificata, entro il 30 aprile di ciascun anno. Gli importi sono rivalutati annualmente in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo rilevati al 31 dicembre dell'anno precedente. Il versamento del canone è effettuato entro il 30 aprile di ciascun anno in unica soluzione attraverso la piattaforma di cui all'articolo 5 del codice di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82. Per le occupazioni del territorio provinciale e delle città metropolitane, il canone è determinato nella misura del 20 per cento dell'importo risultante dall'applicazione della misura unitaria di tariffa, pari a euro 1,50, per il numero complessivo delle utenze presenti nei comuni compresi nel medesimo ambito territoriale”;

- ♦ l'articolo 40, comma 5-ter, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, il quale ha introdotto un ulteriore comma (831-bis) alla legge 160/2019 disciplinando il canone dovuto per l'occupazione con infrastrutture di comunicazione elettronica (es. antenne di telefonia);

TENUTO conto inoltre delle ulteriori esigenze di adeguamento emerse nelle fasi di concreta applicazione e di monitoraggio dell'articolato in parola;

CONSIDERATO opportuno in ordine al prefato Regolamento:

- modificare gli articoli 25 e 30 per adeguarli a quanto disposto dalla nuova normativa suindicata;
- all'articolo 25, prevedere minimi tariffari, al di sotto dei quali il canone non possa in ogni caso scendere, anche in seguito all'applicazione delle varie tipologie di riduzioni previste dall'attuale formulazione dell'articolo 28;
- prevedere che le maggiorazioni, previste dall'articolo 28, comma 4, non siano da applicarsi alla superficie, ma alla tariffa;
- nell'ambito dell'articolo 28, comma 1, scaglionare le riduzioni previste in ragione della durata delle occupazioni temporanee, per non creare storture nell'applicazione delle stesse;
- correggere l'articolo 67, comma 5, in quanto il tariffario mercatale per gli spuntisti prevede la tariffa al mq. al giorno e non un importo fisso come erroneamente indicato;
- prevedere, nella parte quinta relativa al canone dei mercati, un apposito articolo 69-bis per la gestione delle occupazioni abusive;
- modificare l'articolo 68, comma 6, per introdurre il servizio di Mercaweb proposto dal concessionario Abaco S.p.A.;

- modificare gli articoli 32 e 70, comma 1, prevedendo apposite sanzioni per i casi di ritardato pagamento del canone, ridotte rispetto al più grave caso di omesso versamento e da applicare in misura graduale;

AVUTO riguardo alla documentazione elaborata dal Servizio proponente come di seguito elencata:

- documento allegato sotto la lettera A), contenente tutte le modifiche da apportarsi agli articoli del Regolamento del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone di concessione per l'occupazione delle aree pubbliche destinate ai mercati;
- documento allegato sotto la lettera B), riportante il testo coordinato dello stesso Regolamento come risultante a seguito dell'inserimento delle surrichiamate modifiche;

ACQUISITI, sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. e ii., i pareri favorevoli espressi, rispettivamente dal responsabile del servizio sulla regolarità tecnica e dal responsabile del servizio bilancio in ordine alla regolarità contabile;

RIFERITO che sulla stessa proposta di deliberazione è stato esperito, con esito favorevole, il controllo concomitante di regolarità amministrativa a cura del Segretario generale;

VISTI:

- il parere favorevole espresso dal collegio dei Revisori dei conti in data 31.3.2022;
- 1. il parere favorevole espresso dalla Municipalità della Nurra in data 5.4.2022;
- il parere favorevole espresso dalla 2^a Commissione consiliare permanente in data 4.4.2022;
- l'articolo 52 del decreto legislativo n. 446/1997 e ss.mm.ii.;
- la legge di bilancio 2020 (legge 30 dicembre 2019, n. 160);
- il decreto legislativo n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- lo Statuto comunale;

RICONOSCIUTA la propria competenza alla luce delle vigenti disposizioni normative, statutarie e regolamentari;

RAVVISATA l'opportunità, in sintonia con la proposta tecnica avanzata dagli uffici, di fare propria la proposta di modifica regolamentare come sopra ricostruita e di procedere con urgenza all'approvazione della presente deliberazione per le finalità in oggetto;

VISTO l'esito della seconda votazione espressa per chiamata nominale ed accertata con l'assistenza dei sopra citati scrutatori, presenti 29, votanti e favorevoli 19, astenuti 10: la consigliera Fundoni e i consiglieri Andria, Brianda, Demurtas, Ginesu, Masala, Mascia, Panu, Pinna e Rizzu,

D E L I B E R A

- 1) di fare proprie le premesse narrative e motivazionali al presente dispositivo ritenendole qui integralmente trasposte;
- 2) di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, le modifiche agli articoli del vigente Regolamento del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone di concessione per

l'occupazione delle aree pubbliche destinate ai mercati, così come riportate nell'allegato A) che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

- 3) di dare atto che il nuovo testo del Regolamento in parola, come risultante dall'inserimento delle modifiche di cui al precedente punto 2), è quello riportato nell'allegato B) quale parte integrante e sostanziale di questa deliberazione;
- 4) di confermare inoltre che le modifiche apportate dalla presente deliberazione al suddetto Regolamento avranno validità a far data dal presente esercizio finanziario, e quindi dal 1° gennaio 2022;
- 5) di dare mandato al Settore proponente in relazione agli adempimenti connessi e conseguenti al presente atto;
- 6) di disporre infine che il testo del Regolamento testé modificato sia reso pubblico, a cura del servizio proponente e degli altri preposti uffici, tramite il suo inserimento sul sito *web* istituzionale del Comune, nella sezione appositamente dedicata ai Regolamenti vigenti.

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'esito della votazione espressa per chiamata nominale ed accertata con l'assistenza dei sopra citati scrutatori, presenti 29, votanti e favorevoli 19, astenuti 10: la consigliera Fundoni e i consiglieri Andria, Brianda, Demurtas, Ginesu, Masala, Mascia, Panu, Pinna e Rizzu,

D E L I B E R A

- ♦ di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., stante l'urgenza di assicurare il perfezionamento delle sue finalità.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

Pubblicata all'albo del Comune dal al

senza opposizioni.

Sassari,

IL SEGRETARIO GENERALE

Letto ed approvato in seduta del

con deliberazione n.

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE F/TO **MURRU**

IL SEGRETARIO GENERALE F/TO **PULEDDA**

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario generale sottoscritto certifica che la presente deliberazione trovasi in corso di pubblicazione all'albo del Comune per 15 giorni consecutivi dal al

Sassari,

IL SEGRETARIO GENERALE